
Scelto un commissario unico per Expò 2015

Autore: Silvano Gianti

Fonte: Città Nuova

È Giuseppe Sala: ma la decisione del premier Letta, approvata da Pisapia e Maroni, non piace invece all'ex governatore Formigoni, per il quale il capo del Consiglio ha "fatto fuori il Pdl"

Il premier **Enrico Letta** è giunto domenica sera a Milano, dove ha partecipato come ospite alla trasmissione televisiva di **Fabio Fazio**: "Che tempo che fa", poi lunedì mattina si è recato nella sede dell'Expò per un impegno importante: la conferma di **Giuseppe Sala** a commissario unico di Expo 2015. Ad attenderlo lì c'erano anche i ministri **Lupi**, **De Girolamo**, il sindaco di Milano **Pisapia**, il governatore della Regione Lombardia **Maroni**, il presidente della provincia **Podestà** e il sottosegretario con la delega a Expo 2015 **Maurizio Martina**.

Così adesso la persona di Sala unifica le due figure di commissario straordinario e commissario generale finora previste e la firma del decreto di nomina fa immediatamente decadere gli attuali commissari: Giuliano Pisapia e **Roberto Formigoni**. Sono così spuntati subito i malumori e Formigoni ha fatto sapere che: «Letta dalle larghe intese ha fatto fuori il Pdl».

Favorevoli a Sala invece sono invece, Giuliano Pisapia e Roberto Maroni, i due principali sponsor della soluzione del commissario unico. «Sette anni fa è stata una follia visionaria pensare di avere l'Expo - ha detto Letta durante la conferenza stampa - era veramente un sogno. Oggi siamo qui, è la dimostrazione che i sogni servono anche alla politica arida. È un gesto importante per l'Italia la scelta di fare dell'Expo una delle priorità. È significativo per lo stesso governo. C'è bisogno di fluidità e capacità di lavoro per superare gli ostacoli. Il governo si riserva di decidere la questione della nomina del commissario per i rapporti internazionali. Con il ministro **Bonino** - ha aggiunto Letta - avremo una serie di incontri, primo fra tutti quello con il segretario di Stato americano **John Kerry**. La priorità è quello spingere al massimo. La nomina di Giuseppe Sala è fondamentale e avrà tutto l'aiuto necessario. Il successo è una delle cartine di tornasole attorno al quale si misurerà la riuscita di questo governo».

Poi ha assicurato sull'«impegno totale e attento» per impedire che nei lavori per l'Expo 2015 «nessuno possa pensare di infilarsi e fare il furbo» con attività illecite, ha aggiunto il premier durante la conferenza stampa. Successivamente, Letta si è diretto a Palazzo Mezzanotte per l'assemblea annuale della Consob. In platea, con il governatore della Banca d'Italia **Ignazio Visco**, il premier ha ascoltato la relazione del presidente della Commissione, **Giuseppe Vegas**, che ha tracciato le linee di programma per il 2013 e indicato i punti per il rilancio.